SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00065458
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08
OG - OGGETTO	

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione coperchio

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Bacco ebbro; Coronide sorvegliata dal corvo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia FE

PVCC - Comune Ferrara **PVCL - Localita'** Ferrara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione Pinacoteca Nazionale di palazzo dei Diamanti

LDCC - Complesso

monumentale di palazzo dei Diamanti

appartenenza

LDCU - Denominazione corso Ercole I d'Este, 21 spazio viabilistico

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	408	
INVD - Data	NR (recupero pregresso)	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE		
TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVR - Regione PRVP - Provincia	Toscana FI	
PRVP - Provincia PRVC - Comune	Firenze	
PRVC - Comune PRVL - Localita'	Firenze	
PRVL - Localita PRC - COLLOCAZIONE SPEC		
	collezione	
PRCT - Tipologia		
PRCQ - Qualificazione PRCM - Denominazione	privata	
raccolta	Sacrati Strozzi	
PRD - DATA		
PRDI - Data ingresso	1850	
PRDU - Data uscita	1992	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENER	RICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI	
DTS - CRONOLOGIA SPECIF	TICA	
DTSI - Da	1550	
DTSV - Validita'	post	
DTSF - A	1599	
DTSL - Validita'	post	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURAL	Æ	
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito ferrarese	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito ferrarese	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	84	
MISL - Larghezza	118.5	
MISP - Profondita'	4.5	

CO - CONSERVAZIONE	CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE			
STCC - Stato di conservazione	buono		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Coperchio di cassa di clavicembalo. Una cornice dipinta con motivi floreali stilizzati racchiude una composizione realizzata a colori vivaci su fondo oro e ambientata in un paesaggio lacustre, raffiugrato come un alto basamento costituito da una linea spezzata e a volute. A sinistra Bacco, vestito con brache e cappello tipicamente cinquecenteschi, versa il vino nella coppa sorretta da un fauno, il quale poggia la zampa equina sulla testa di una sfinge. Al centro della composizione stanno due aironi intenti alla caccia; il primo, posizionato in basso, nella trasparenza dell'acqua, sta catturando un bruco, il secondo, in alto, afferra un serpente, mentre il corvo che la fronteggia chiude la raffigurazione all'estremità destra del dipinto. La controparte della tavola presenta una cromia uniforme verdognola.		
DESI - Codifica Iconclass	92 4 17 91 1 : 92 B 32 41 (+0) . 25 F		
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Bacco ebbro; fauno; sfinge; serpente; farfalla; bruco; airone; donna con corvo.		
NSC - Notizie storico-critiche	L'oggetto ha la tipica forma irregolare di una copertura di cassa di clavicembalo o di spinetta, nella tipologia con cassa esterna (denominata "levatoia" o "levatora"), la custodia dello strumento poteva anche essere suonata. La parte decorata della tavola era la faccia interna, a cui corrisponde un lato esterno dipinto uniformemente di verde. Il soggetto è una raffigurazione dionisiaca, la cui esecuzione rimanda a repertori diffusi nella Ferrara del secondo Cinquecento, parzialmente riconducibili alle grottesche disegnate da Pirro Ligorio, affrescate da Bastianino e dalla sua scuola nel Castello Estense, oppure a quelle ornamentali delle ancone degli altari della chiesa di san Cristoforo alla Certosa. A partire dagli anni 50 del XVI secolo le decorazioni a grottesche, espressioni di un'arte artificiosa, simbolica e complessa, furono adottate con grande frequenza a Ferrara, coinvolgendo acnhe		
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI		
ACQ - ACQUISIZIONE			
ACQT - Tipo acquisizione	N.R.		
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)		
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)		
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	IFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia b/n		
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00150304		
FTAT - Note	(fotografia b.n.)		

BIBX - Genere	bibliografia specifica		
BIBA - Autore	Spazio tempo		
BIBD - Anno di edizione	2001		
BIBH - Sigla per citazione	10002411		
BIBN - V., pp., nn.	pp. 254-255		
MST - MOSTRE			
MSTT - Titolo	Lo spazio, il tempo, le opere. Il catalogo del patrimonio culturale		
MSTL - Luogo	Bologna		
MSTD - Data	2001-2002		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI			
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE	CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	2001		
CMPN - Nome	Cavalli M.		
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A.		
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE			
RVMD - Data	2004		
RVMN - Nome	Orsi O.		